

In cammino dal Reno al Po. Una proposta vissuta da Iubilantes per i suoi vent'anni

Il turismo deve essere un'opportunità per tutti, per il benessere delle persone e del pianeta, per favorire l'ambiente e un equilibrato sviluppo socio-economico: ecco perché l'Assemblea generale della Nazioni Unite tramite UNWTO, l'Organizzazione Mondiale del Turismo, ha dichiarato il 2017 Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo. Il concetto di turismo sostenibile (al contrario di turismo di massa) indica dunque un modo di viaggiare rispettoso del pianeta, che non altera l'ambiente - naturale, sociale e artistico - e non ostacola lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche. Si tratta in pratica di un tipo di turismo non distruttivo, con un impatto ambientale basso e che punta a favorire le economie più in difficoltà.

Il benessere delle persone e del territorio è sempre stato al centro delle attività di Iubilantes, la cui mission è principalmente quella di tutelare i cammini storici che, come ha sottolineato la motivazione del premio Europa Nostra di cui è stata insignita nel 2014: «sono forse l'elemento più vulnerabile nel paesaggio culturale europeo. Promuovendo i cammini come modo più autentico di mettersi in contatto con il patrimonio ambientale e culturale, Iubilantes contribuisce fortemente alla sua tutela e valorizzazione».

Lo scorso sabato 4 febbraio, nel tradizionale incontro con i soci e gli amici presso l'Auditorium "Don Guanella" a Como, l'Associazione ha dato ampio spazio all'ultima iniziativa che ha promosso lo scorso settembre (dal 7 al 24) per festeggiare il proprio ventennale in cammino sulle strade della storia e della fede, nell'Anno nazionale dei Cammini e nell'Anno Giubilare della Misericordia. Stiamo parlando del cammino "Grande Romweg" dal Reno al Po, un lungo percorso di circa 300 chilometri da Coira (CH) a Corte Sant'Andrea - Guado del Po (Via Francigena), attraverso la Via Mala, la Via Spluga, la Via Francisca, la Via Regina, il Cammino di San Pietro, il Cammino dei Monaci. Questo progetto è nato da Iubilantes in sinergia con la Rete dei Cammini, l'associazione Nocetum ONLUS di Milano, la Rete Valle di



Trecento chilometri percorsi lo scorso settembre da Coira (Ch) a Corte Sant'Andrea - Guado del Po, lungo la Via Francigena

Monaci, il Mu.Vi.S. - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo di Campodolcino, e la collaborazione del Centro di Studi Storici Valchiavennaschi, del Touring Club Italiano, del Gruppo Bancario Credito Valtellinese e di molti altri enti privati. Il cammino si è svolto in collaborazione con gli Enti territorialmente coinvolti, sia sul versante elvetico sia italiano; le Diocesi di Como, Milano, Lodi e Piacenza-Bobbio hanno dato il loro patrocinio. E come tutti i veri cammini, racconta la presidente di Iubilantes Ambra Garancini, «è stato una straordinaria occasione di incontro con le comunità locali e con realtà di particolare interesse sociale

e umanitario, di "riscoperta" di luoghi e persone, per evidenziare l'aspetto solidale ed esperienziale del cammino». Un ampio resoconto è stato pubblicato sul sito del Touring Club Italiano <http://www.touringclub.it/notizie-di-viaggio/in-cammino-sulla-francigena-renana>. Ma perché Romweg? chiediamo ad **Ambra Garancini**. «Romweg significa semplicemente "via di Roma, via romea". Ma qui il riferimento preciso è la celebre Carta Romweg (o Carta itineraria dei pellegrini) di Erhard Etzlaub (1492 - 1500, Bayerische Stadtbibliothek - Monaco di Baviera), pubblicata in occasione del Giubileo del 1500: è una xilografia di 41 x 29 centimetri, è fatta con proiezione stereografica su scala di circa 1:5.600.000 e le distanze, rappresentate con linee tratteggiate, rimandano al miglio tedesco pari a 7.400 m. Ma soprattutto è la prima roadmap stampata dell'Europa centrale, che documenta con assoluta chiarezza il ruolo dell'asse Via Spluga - Via Regina (riva occidentale del Lario) come asse centrale di collegamento fra il Nord Europa e la Penisola italiana. Questa carta è una preziosa testimonianza anche di come l'asse transitante per lo Spluga e con punti tappa Coira,

Chiavenna, Como, Milano, fosse realmente un perfetto unico continuum francigeno con Piacenza, Berceto e oltre. Un percorso che può quindi entrare a pieno titolo nel novero delle Vie Francigene italiane e transalpine. E che può farlo con il bel nome di "Via Francigena Renana": da Rotterdam a Roma lungo il Reno, toccando due bellissimi laghi, quello di Costanza e quello di Como, e attraversando, tramite lo Spluga, tutta la Lombardia e il grande Po». Iubilantes (con altri importanti partner italiani e svizzeri quali la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio e Lario Intelvese, la SUPSI, il Mu.Vi.S., capofila il Politecnico di Milano - Polo di Como) ha appena concluso un importante progetto transfrontaliero dal titolo "I Cammini della Regina - Percorsi transfrontalieri legati alla Via Regina" per la valorizzazione di questo importante itinerario escursionistico-culturale, che ancora costituisce un fondamentale "sistema" di collegamento transalpino di mobilità dolce. Risultato informatico del progetto è il geoportale a cui si accede dal sito web.viaregina.eu. Con il geoportale è possibile costruire tappe, calcolare distanze, tracciare profili altimetrici,

trovare punti di interesse, compresi fermate e orari dei mezzi pubblici, e scaricare le tracce gpx del tracciato. Risultati cartacei sono invece una rapida guida, una mappa escursionistica al 70.000 e le credenziali del pellegrino: il tutto disponibile presso Iubilantes. Il percorso "Grande Romweg" o Via Francigena Renana, da Coira al Po, ne costituisce dunque il naturale sviluppo, perché, come dice il proverbio «tutte le strade portano a Roma». Per informazioni sul percorso "Grande Romweg", il riferimento è sempre Iubilantes, via Giuseppe Ferrari 2, Como; tel. 031.279684; oppure 347.7418614; e-mail iubilantes@iubilantes.it; sito internet: www.iubilantes.eu.

SILVIA FASANA

Le tappe

- 7 settembre 2016:** Chur (Coira) (Cammino Jacopeo svizzero-tedesco)
- 8 settembre:** Coira-Thusis (29,55 Km)
- 9 settembre:** Thusis - Andeer attraverso la Via Mala (16,3 Km)
- 10 settembre:** Andeer - Splügen lungo la Via Spluga (14,21 Km)
- 11 settembre:** Splügen - Isola lungo la Via Spluga (17,87 Km)
- Lunedì 12 settembre:** Isola - Chiavenna lungo la Via Spluga (20,7 Km)
- 13 settembre:** Chiavenna - Casenda lungo la Via Francisca (14 Km)
- 14 settembre:** Casenda S. Fedelino - Dascio lungo la Via Francisca (23 Km)
- 15 settembre:** Dascio - Dongo lungo la Via Regina (17,7 Km)
- 16 settembre:** Dongo - Menaggio lungo la Via Regina (20,37 Km)
- 17 settembre:** Menaggio - Ossuccio - Colonna lungo la Via Regina (20,7 Km)
- 18 settembre:** Brienno - Como lungo la Via Regina (24 Km)
- 19 settembre:** Como - Seveso lungo il Cammino di San Pietro Martire (23,2 Km)
- 20 settembre:** Seveso - S. Eustorgio di Milano, lungo il Cammino di San Pietro Martire (23 (25,4 Km)
- 21 settembre:** S. Eustorgio di Milano - Nocetum/Chiaravalle - Melegnano lungo il Cammino dei Monaci (20,12 Km)
- 22 settembre:** Melegnano - Lodi Vecchio - Pieve Fissiraga lungo il Cammino dei Monaci (19,6 Km)
- 23 settembre:** Pieve Fissiraga - San Colombano al Lambro - Corte Sant'Andrea lungo il Cammino dei Monaci (27,3 Km) (arrivo sulla Via Francigena)
- 24 settembre:** Corte Sant'Andrea - Soprarivo di Calendasco (PC), con passaggio del Po in barca.

■ Sabato 11 febbraio

Celebrazione lourdiana a Rebbio

È tornata alla Casa del Padre **Angela Arnaboldi** che ha ricoperto per più mandati la carica di consigliera e tesoriera del Movimento Apostolico Ciechi di Como. Dirigente attiva e presente agli incontri dell'associazione finché la salute glielo ha permesso, ha dato esempio di apostolato e di impegno associativo. La ricordiamo con affetto nella preghiera

IL MAC DI COMO

In concomitanza con le celebrazioni al Santuario di Lourdes per l'anniversario delle apparizioni il Gruppo Turistico Rebbiese, unitamente alle parrocchie di Sant'Antonio, Santa Brigida in Camerlata, Breccia e Rebbio, invitano i pellegrini a partecipare alla Celebrazione Lourdiana di sabato 11 febbraio, che si svolgerà con il seguente programma: ore 20.30 S. Messa presso la chiesa parrocchiale di Camerlata; a seguire la "Processione con le fiaccole" passando per via Colonna (chiesa di Camerlata), piazzale Camerlata, via Scalabrini (fino a via Salardi), via Salardi, via Cuzzi e via Alebbio (chiesa di Rebbio: grotta di Lourdes).

Le offerte raccolte durante la celebrazione eucaristica verranno interamente devolute ad opere caritative in Terra Santa. Sarà possibile raggiungere la parrocchiale di Camerlata anche con un bus-navetta gratuito in partenza dalla chiesa di Sant'Antonio (in via Kolbe) alle ore 20. Una seconda corsa partirà invece da Breccia (in via Perego) alle ore 20.10 con sosta a Rebbio (in via Varesina/angolo via Lissi) alle ore 20.15. Lo stesso servizio verrà offerto al termine della funzione, a quanti dovranno far ritorno a Breccia, Camerlata e Sant'Antonio. La funzione avrà luogo anche in caso di cattivo tempo.

